

Sintesi del verbale del Consiglio Presbiterale del 17 aprile 2013

Il consiglio si riunisce secondo l'ordine del giorno: “*Celebrazione del sacramento del matrimonio di non residenti in diocesi*”. Dopo la recita dell'ora, l'Arcivescovo, poi, introduce spiegando che la questione dei matrimoni dei non residenti in diocesi è stata posta durante la visita pastorale, in particolare nella prima e nella seconda zona pastorale e chiede al vicario generale, don Catello Malafronte, di presentare la questione e come fine ad oggi essa è stata affrontata. Don Catello presenta le disposizioni pastorali della diocesi a riguardo e spiega come si arrivò alla disposizione “*ad exprimentum*” di vietare i matrimoni di altre nazioni per un congruo periodo di tempo. Tale disposizione era finalizzata a richiamare l'attenzione sulla dimensione ecclesiale e sacramentale del matrimonio da salvaguardare non solo sul piano giuridico-canonic ma anche sotto il profilo spirituale e pastorale. Con unanimità il consiglio chiede al vescovo di mantenere la posizione adottata fin ora in diocesi. E di tenere alta la guardia a riguardo. L'Arcivescovo conclude che dagli interventi riconosce un cammino profondo e netto e si assume l'impegno di accogliere l'appello unanime a non perdere il lavoro che si è fatto nel corso degli anni. E intende, quindi, costituire una commissione che elabori come definire la questione sul piano giuridico/pastorale e chiede suggerimenti su come costituirla. Il consiglio giunge così alla costituzione della commissione di cui faranno parte: il Vicario Generale, il Cancelliere, don Franco De Pasquale, don Carmine Giudici e i due responsabili dell'Ufficio Famiglia che sono due laici, Berrino Libero e Somma Annaluce. *Varie*: Nel ricordare che ricorre l'anniversario della morte di Mons. Antonio Zama si concorda una celebrazione eucaristica presieduta da un vescovo che abbia conosciuto bene il prelato e che nell'omelia possa farne ricordo. Vengono fatti i nomi di Mons. Forte e Mons. Dini. Don Francesco Iaccarino propone di portare le spoglie in diocesi ma l'orientamento comune è di aspettare ancora un po' dal momento che ciò potrebbe riaprire ferite che non sono ancora rimarginate del tutto. Il Vescovo aggiorna sul documento della CEC sulla pietà popolare e ne consegna la bozza ai membri del consiglio. E ricorda inoltre che l'11 giugno ci sarà a Pompei una giornata di formazione regionale per i presbiteri a partire dalle 9:30. E comunica che la celebrazione dei ministeri si terranno nelle parrocchie: il rito dell'Ammissione agli ordini sarà celebrato separatamente dai ministeri. Le celebrazioni avverranno nella Parrocchia di Ponte Persica il 1 maggio e nella Parrocchia di San Michele a Piano il 24 maggio. Circa la formazione del clero per il prossimo anno pastorale e il secondo punto all'ordine del giorno (movimenti e parrocchia) si rimanda ad un successivo Consiglio presbiterale che si terrà il 3 maggio 2013. La riunione si conclude con la recita del *Regina Coeli* alle ore 12:44.

Il segretario
Don Francesco Guadagnuolo